

# INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

ai sensi della lettera b) comma 1 dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81


e

## VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81



**Autostrada del Brennero SpA**  
**Brennerautobahn AG**

 Autostrada del Brennero SpA Brennerautobahn AG	<p><small>INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</small></p> <p><i>Servizio di prelievo, trasporto e recupero differenziato dei rifiuti solidi urbani raccolti lungo l'autostrada del Brennero e di quelli prodotti presso i Centri di Sicurezza Autostradali e le altre sedi della Società, per un periodo di due anni</i></p> <p><small>rev. 0 del 11/07/2014</small></p>	pag. 1 di 23
--	---	--------------


## INDICE

1. Anagrafica di commessa .....	3
2. Informazioni sui rischi ambientali .....	6
3. Informazioni sui rischi interferenziali .....	9
3.1 Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono direttamente nell'appalto .....	11
3.2 Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono nei luoghi dell'appalto nell'ambito delle proprie mansioni .....	13
3.3 Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di strutture date in gestione a terzi (aree di servizio) nelle immediate vicinanze dei luoghi oggetto dell'appalto che possono subire i rischi immessi nel luogo di lavoro dalle attività dell'appaltatore .....	15
4. Prescrizioni particolari .....	19
5. Procedure autorizzative minime .....	22
6. Aggiornamenti del documento .....	22
7. Elenco degli allegati .....	23

### NOTA:

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 26 commi 1, lettera b, e 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81.

Pertanto esso non riguarda alcuna singola attività che abbia natura di lavoro edile o ingegneria civile, come definiti dall'Allegato X del D. Lgs. 81/08, o l'eventuale svolgimento di attività all'interno di cantieri. In questi casi bisognerà mettere in atto le procedure previste dal Titolo IV dello stesso decreto e/o le procedure di promozione della cooperazione e coordinamento e di aggiornamento del DUVRI previste.

 <p>Autostrada del Brennero SPA Brennerautobahn AG</p>	<p>INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p><i>Servizio di prelievo, trasporto e recupero differenziato dei rifiuti solidi urbani raccolti lungo l'autostrada del Brennero e di quelli prodotti presso i Centri di Sicurezza Autostradali e le altre sedi della Società, per un periodo di due anni</i></p> <p>rev. 0 del 11/07/2014</p>	<p>pag. 2 di 23</p>
---	---	---------------------

## 1. Anagrafica di commessa

### Oggetto dell'appalto

OGGETTO DELL'APPALTO	Servizio di prelievo, trasporto e recupero differenziato dei rifiuti solidi urbani raccolti lungo l'autostrada del Brennero e di quelli prodotti presso i Centri di Sicurezza Autostradali e le altre sedi della Società, per un periodo di due anni.
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO	<p>L'incarico prevede il servizio biennale di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• posizionamento di idonei container e press-container, come previsto nel capitolato speciale d'appalto.</li><li>• trasporto e recupero o smaltimento differenziato di plastica, vetro, lattine, carta e frazione residua indifferenziata raccolte nei luoghi di esecuzione dell'appalto sotto riportati.</li></ul> <p>Almeno le tipologie di rifiuti identificate dai codici CER 150106 e 200301 dovranno essere inviate ad impianti autorizzati alle operazioni di selezione e cernita delle stesse, al fine di quantificarne l'impurità.</p> <p>I rifiuti sono stoccati secondo le vigenti normative ambientali in appositi container o altri contenitori ubicati presso le AdS ed i CSA sotto indicati.</p> <p>Il ritiro del rifiuto dovrà avvenire presso tutte le unità locali sotto riportate tramite prelievo del container scarrabile pieno e sostituzione immediata con altro container con medesime caratteristiche.</p>
LUOGHI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO	<p>I Centri di Sicurezza Autostradale (CSA), situati rispettivamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Vipiteno (BZ), e relative aree di competenza, situati nei pressi dell'uscita della stazione autostradale di Vipiteno al km 15+873;</li><li>• Bolzano (BZ) e relative aree di competenza, situati nei pressi dell'uscita della stazione di Bolzano sud al km 85+327;</li><li>• San Michele (TN) al km 121+449;</li><li>• Ala (TN) al km 179+125;</li><li>• Verona (VR) al km 225+372;</li><li>• Pegognaga (MN) al km 276+706.</li></ul> <p>Le aree di servizio (AdS) di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Plose est (Comune di Varna – BZ al km 40+700);</li><li>• Isarco est (Comune di Castelrotto - BZ al km 63+665)</li><li>• Sciliar ovest (Comune di Fiè allo Sciliar – BZ al km 68+830)</li><li>• Paganella est (Comune di Lavis – TN al km 128+913);</li><li>• Nogaredo est e Nogaredo ovest (Comune di Nogaredo – TN al km 159+707 e al km 159+690);</li><li>• Adige est ed Adige ovest (Comune di Brentino Belluno – VR al km 186+977 e al km 187+396);</li></ul>



Autostrada del Brennero s.p.a.  
Brennerautobahn AG

INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

*Servizio di prelievo, trasporto e recupero differenziato dei rifiuti solidi urbani raccolti lungo l'autostrada del Brennero e di quelli prodotti presso i Centri di Sicurezza Autostradali e le altre sedi della Società, per un periodo di due anni*


rev. 0 del 11/07/2014

pag. 3 di 23

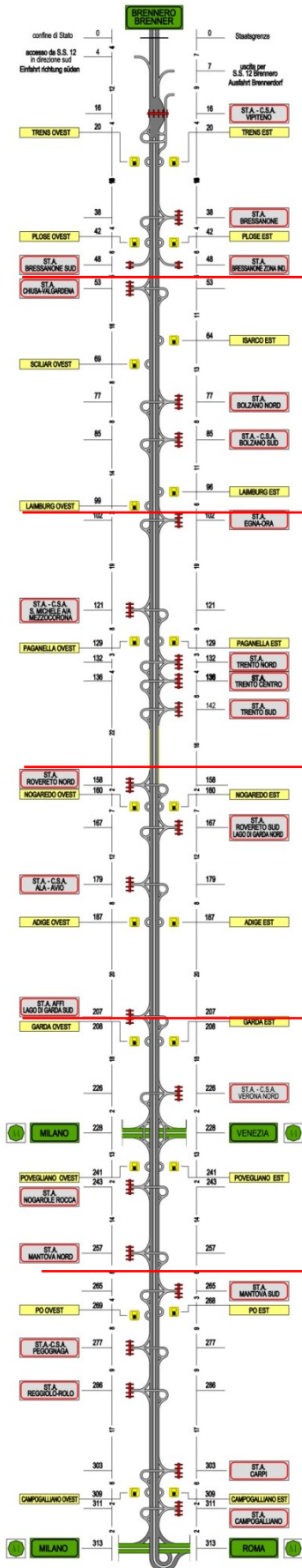
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garda est e Garda ovest (Comune di Cavaion Veronese – VR al km 207+792 e al km 207+984);</li> <li>• Povegliano est e Povegliano ovest (Comune di Nogarole Rocca – VR al km 240+778 e al km 240+787);</li> <li>• Po ovest (comune di Bagnolo S. Vito – MN al km 268+603);</li> <li>• Campogalliano ovest (Comune di Campogalliano – MO al km 312+149).</li> </ul>
IMPORTO DELL'APPALTO	€ 530.000,00
COSTI DELLA SICUREZZA	€ 891,21
ATTO AUTORIZZATIVO DELL'APPALTO (RIFERIMENTO PER IL CONTRATTO)	Delibera del Comitato Esecutivo 11.04.2014

### Committente

RAGIONE SOCIALE	Autostrada del Brennero S.p.A. via Berlino 10 – 38121 Trento (TN)
DATORE DI LAVORO	ing. Walter PARDATSCHER
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	dott. Luigi D'ALESSIO

 <small>Autostrada del Brennero s.p.a. Brennerautobahn AG</small>	<small>INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</small> <i>Servizio di prelievo, trasporto e recupero differenziato dei rifiuti solidi urbani raccolti lungo l'autostrada del Brennero e di quelli prodotti presso i Centri di Sicurezza Autostradali e le altre sedi della Società, per un periodo di due anni</i>	pag. 4 di 23
<small>rev. 0 del 11/07/2014</small>		

# Tratta di competenza dei CSA



**CSA  
VIPITENO**  
tratto di competenza  
dal km 0+000 al km 53+050

geom. Peter LEITNER  
RESPONSABILE del CSA di VIPITENO  
Tel. ufficio 0472-779096  
Cell. 335-5822082  
Fax 0472-779096  
e-mail peter.leitner@autobrennero.it

**CSA  
BOLZANO**  
tratto di competenza  
dal km 53+050 al km 101+800

geom. Pasquale SANTILLO  
RESPONSABILE del CSA di BOLZANO  
Tel. ufficio 0471-545800  
CELL 335-5822115  
Fax 0471-545821  
e-mail p.santillo@autobrennero.it

**CSA  
S. MICHELE**  
tratto di competenza  
dal km 101+800 al km 157+900

geom. Sergio BALCONI  
RESPONSABILE CSA di SAN MICHELE  
Tel. ufficio 0461-650188  
Cell. 335-5822156  
Fax 0461-651010  
e-mail s.balconi@autobrennero.it

**CSA  
ALA**  
tratto di competenza  
dal km 157+900 al km 206+700

geom. Paolo PERSENICO  
RESPONSABILE del CSA di ALA  
Tel. ufficio 0464-671200  
Cell. 335-5822034  
Fax 0464-670191  
e-mail paolo.persenico@autobrennero.it

**CSA  
VERONA**  
tratto di competenza  
dal km 206+700 al km 256+200

geom. Tiziano MARTINI  
RESPONSABILE del CSA di VERONA  
Tel. ufficio 045-514032  
Cell. 335-5822193  
Fax 045-8680282  
e-mail t.martini@autobrennero.it

**CSA  
PEGOGNAGA**  
tratto di competenza  
dal km 256+200 al km 314+000  
(allacciamento con A1)

geom. Paolo ARLETTI  
RESPONSABILE del CSA di PEGOGNAGA  
Tel. ufficio 0376-559831  
Cell. 335-5822176  
Fax 0376-558285  
e-mail p.arletti@autobrennero.it



IMPUNTAIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

*Servizio di prelievo, trasporto e recupero differenziato dei rifiuti solidi urbani raccolti lungo l'autostrada del Brennero e di quelli prodotti presso i Centri di Sicurezza Autostradali e le altre sedi della Società, per un periodo di due anni*

rev. 0 del 11/07/2014

## 2. Informazioni sui rischi ambientali

### Rischi dovuti all'ambiente circostante o trasmissibili allo stesso

Nelle aree dei lavori sono presenti i seguenti rischi e prescrizioni connessi con l'ambiente circostante ovvero:

- fattori esterni che comportano rischi per i luoghi di lavoro;
- rischi che le lavorazioni possono comportare per l'area circostante:

<b>Rischio traffico</b>	Nella valutazione, programmazione e svolgimento delle singole fasi di lavoro occorrerà sempre tenere in debita considerazione il rischio traffico presente nelle aree interessate dalle attività previste dal contratto, in funzione della sicurezza sia degli addetti che vi operano sia degli utenti in transito.
<b>Prescrizioni generali per lo svolgimento di attività in presenza di traffico</b>	<p>Sono a completo carico dell'Impresa tutti gli oneri che derivano dall'esecuzione dei lavori in presenza di traffico con riferimento alle prescrizioni contenute nel Codice della Strada (D.Lgs. 285/92), nel Regolamento per l'esecuzione del C. d. S. (D.P.R. 495/92) e successive modifiche o integrazioni, nonché nel "Disciplinare Tecnico" relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti con Decreto del 10 Luglio 2002, pubblicato con supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n° 226 del 26 Settembre 2002.</p> <p>I lavoratori presenti e chiunque si trovi ad operare in autostrada, dovranno osservare scrupolosamente quanto riportato nel "Manuale per la sicurezza dell'operatore autostradale" ed attenersi anche alle informazioni ed indicazioni generali ivi contenute.</p> <p>Al fine di prevenire ogni situazione di pericolo per gli operatori e per gli utenti stradali, l'impresa dovrà attenersi in particolare alle seguenti prescrizioni fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compatibilmente con le esigenze tecniche e operative, tenere lo sguardo rivolto al traffico;</li> <li>• <b>tutto il personale presente è tenuto ad indossare indumenti ad alta visibilità almeno di classe 2 (D.M. 09/06/95 e UNI EN 471);</b></li> <li>• tutti i veicoli, dovranno essere dotati di lampeggianti; oltre a questo tutti i mezzi dovranno essere dotati di segnalatore acustico di retromarcia che dovrà essere mantenuto sempre in funzione durante le fasi operative;</li> <li>• tutto il personale che effettua operazioni in presenza di traffico deve essere in possesso della "Autorizzazione a lavori in presenza di traffico" rilasciate rispettivamente ai sensi dell'art. 176 comma 12 e dell'art. 21 del Codice della strada dal gestore della viabilità autostradale (per A22) e dal gestore della viabilità ordinaria; a tale scopo, l'impresa dovrà comunicare, prima dell'inizio delle attività, i nominativi dei propri dipendenti impegnati nei lavori in oggetto e l'elenco dei veicoli e mezzi che avranno accesso ai luoghi di lavoro;</li> <li>• tutte le attività dovranno essere presegnalate in conformità al Codice della Strada.</li> </ul> <p>Il rischio traffico, nel caso dell'appalto in oggetto, è rischio specifico di impresa e, in quanto tale, dovrà essere valutato compiutamente nel documento che la stessa dovrà redigere in adempimento dell'art. 17 del D. Lgs. 81/2008.</p>
<b>Disposizioni e criteri generali di prevenzione in ambito autostradale</b>	Le disposizioni e i criteri generali di prevenzione in ambito autostradale sono contenuti nel "Manuale per la sicurezza dell'operatore in autostrada", consegnato in allegato al presente documento.
<b>Rischio di investimento presso i piazzali dei CSA</b>	<p>I piazzali dei CSA sono aperti al traffico veicolare di mezzi diversi che si recano o partono dalle unità in cui è suddivisa la struttura. Pertanto il rischio investimento è da intendersi quello relativo alla normale attività, quindi al transito di mezzi diversi che comunque devono procedere a velocità moderata.</p> <p>In presenza di veicoli in transito, il personale dovrà indossare indumenti ad alta visibilità, fluorescenti e rifrangenti, così come previsto dal Codice della Strada (D.Lgs. 285/92) e in particolare dall'art. 37 del suo Regolamento di attuazione (D.P.R. 495/92). Questo vestiario dovrà essere conforme alle specifiche riportate dal Disciplinare Tecnico D.M. 9.06.95 o dalla Norma Europea EN 471, e in particolare dovrà possedere caratteristiche di classe 2a o superiore.</p>

<b>Rischio di investimento presso i piazzali delle aree di servizio</b>	<p>I piazzali delle aree di servizio sono caratterizzati dalla presenza dei mezzi degli utenti in transito, e quindi il personale dovrà indossare indumenti ad alta visibilità, fluorescenti e rifrangenti, così come previsto dal Codice della Strada (D.Lgs. 285/92) e in particolare dall'art. 37 del suo Regolamento di attuazione (D.P.R. 495/92). Questo vestiario dovrà essere conforme alle specifiche riportate dal Disciplinary Tecnico D.M. 9.06.95 o dalla Norma Europea EN 471, e in particolare dovrà possedere caratteristiche di classe 2a o superiore. Tutti i veicoli, dovranno essere dotati di lampeggianti e segnalatore acustico di retromarcia mantenuti sempre in funzione durante le fasi operative.</p> <p>Il personale dell'impresa dovrà aver cura di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dare la precedenza ai pedoni ed ai veicoli degli utenti;</li> <li>• procedere a velocità ridotta;</li> <li>• limitare l'intersecazione dei flussi veicolari;</li> <li>• limitare le manovre in retromarcia e le sterzate a raggio stretto;</li> <li>• mantenersi ad adeguata distanza da qualsiasi altra area non pertinente il servizio.</li> </ul>
<b>Rischio di abbagliamento</b>	<p>Nel caso d'impiego di luce artificiale per attività notturna e/o serale, dovranno essere prese tutte le precauzioni atte a evitare l'abbagliamento dell'utenza in transito nei pressi.</p>
<b>Norme di comportamento per pericolo di nebbia o con eventi atmosferici che comportano la riduzione della visibilità</b>	<p>In presenza di una visibilità limitata dovrà essere posta particolare attenzione alle operazioni ed il personale di A22 potrà sospendere le attività.</p>
<b>Trasmissione di rischi alle persone presenti</b>	<p>Al fine di impedire l'accesso a personale non addetto ai lavori ed eliminare ogni possibile rischio per le persone presenti durante le fasi di carico e scarico il personale dell'Impresa dovrà segnalare e delimitare opportunamente le aree di operazione. Dovrà inoltre essere evidenziato il divieto di accesso a tale zona al personale non autorizzato.</p>

### Rischi presenti nel luogo di esecuzione delle attività previste dal contratto

Le aree in cui si svolgeranno i lavori sono interessate dalla presenza di questi rischi.

<b>Presenza di linee aeree di servizi</b>	<p>In ottemperanza al capitolato speciale d'appalto l'impresa deve dichiarare la presa visione dei luoghi ove verrà prestato il servizio.</p> <p>Con riferimento alla possibile presenza di linee aeree elettriche o telefoniche od altri elementi interferenti nell'utilizzo dei mezzi di sollevamento il personale dell'impresa deve adottare tutte le opportune misure di prevenzione e protezione previste dalle norme antinfortunistiche vigenti. Si segnala la presenza di cavi elettrici ad altezza ridotta nell'AdS di Sciliar ovest, e di un cavo telefonico nell'AdS di Garda ovest; le imprese esecutrici dovranno preventivamente verificare la posizione in modo da organizzare conseguentemente la propria attività lavorativa. Si deve prestare attenzione all'effetto arco che si può creare con le linee ad alta tensione. È specifico compito dell'operatore del mezzo garantire la idonea distanza di sicurezza dalle eventuali linee elettriche aeree presenti nella zona interessata.</p> <p>Sono vietate tutte le operazioni che possono comportare il superamento delle distanze di sicurezza dalle linee aeree di servizi previste dall'allegato IX del D. Lgs. 81/08.</p> <p>Porre particolare attenzione alla movimentazione di mezzi e materiali in prossimità di detti servizi.</p> <p>Gli addetti ai lavori, in particolare il personale addetto all'utilizzo delle macchine operatrici in grado di interferire con i sovraservizi, dovranno essere formati ed informati sul significato delle segnalazioni adottate.</p> <p>L'impresa dovrà istruire tutte le maestranze proprie, dei subappaltatori e dei fornitori sul divieto assoluto di eseguire manovre con mezzi d'opera nelle tratte segnalate in funzione del pericolo esistente.</p> <p>Va evitata la presenza di lavoratori a terra nelle vicinanze di mezzi che operano nelle zone segnalate. Le eventuali segnalazioni degli ostacoli aerei dovranno essere rimosse solo al termine di tutte le lavorazioni.</p> <p>Nel caso di urti contro i sovraservizi citati, va data immediata comunicazione al CAU.</p>
---	---

<p><b>Presenza di elementi interferenti (alberi, manufatti, altro)</b></p>	<p>Nelle aree operative non sono di prassi presenti elementi interferenti quali alberi o manufatti che possono costituire pericolo nella movimentazione di carichi con l'ausilio di gru idraulica a "polipo", o nel posizionamento dei container. Qualora in prossimità delle stesse vi fossero elementi interferenti l'impresa dovrà prestare particolare attenzione nello svolgimento dell'attività.</p> <p>Nel caso sia necessario spostare i container dal CSA ad un altro luogo (es. area di servizio) all'interno del tratto di competenza, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto fornirà, tramite il Responsabile della gestione dei rifiuti territorialmente competente, indicazioni sul luogo ove si andrà ad operare e l'impresa dovrà verificare la presenza di eventuali elementi interferenti e l'area dovrà presentare idoneità al deposito.</p>
<p><b>Rischio stabilità del terreno</b></p>	<p>Prima di accedere all'area di lavoro con i mezzi dovrà essere effettuato un preventivo sopralluogo per verificare che i mezzi da utilizzare siano compatibili con l'ambiente in cui si dovrà circolare e sostare.</p> <p>L'utilizzo di macchine che richiedono la stabilizzazione potrà avvenire solo dopo aver accertato la coerenza con la stabilità del piano di appoggio, utilizzando comunque sempre piastre di ripartizione del carico sotto gli stabilizzatori.</p> <p>È fatto divieto di stabilizzare i mezzi al di sopra di botole, griglie, chiusini, che andranno invece segnalati con coni conformemente al Codice della Strada.</p>
<p><b>Scivolamenti, cadute a livello</b></p>	<p>Le aree di spostamento a piedi del personale potrebbero essere interessate dal pericolo di scivolamento e cadute a livello, per la possibile scivolosità delle superfici o la presenza accidentale di oggetti. Tutti gli addetti devono indossare calzature idonee.</p> <p>Nel caso il pericolo fosse dovuto alla presenza di neve o ghiaccio richiedere l'effettuazione di trattamento della pavimentazione con sale o altro sistema.</p>
<p><b>Presenza di prodotti derattizzanti</b></p>	<p>Nei luoghi di lavoro possono essere presenti scatolette in plastica o tubolari a "T" in plastica di colore nero, contenenti prodotti derattizzanti, opportunamente segnalati. Il personale dell'impresa, dovrà prestare una particolare attenzione a tali prodotti, evitandone possibilmente il contatto. Per una eventuale manipolazione, a seguito di spostamento, indossare i guanti di gomma o di PVC.</p>
<p><b>Presenza di rifiuti pericolosi</b></p>	<p>All'interno del CSA possono essere presenti contenitori per la raccolta sia di rifiuti non pericolosi, sia pericolosi. Su ciascuno dei contenitori dei rifiuti pericolosi sarà presente un'etichetta inamovibile o un marchio a fondo giallo aventi le misure di cm 15 x 15, recanti la lettera R di colore nero, alta cm 10, larga cm 8, con larghezza del segno di cm 1,5.</p> <p>L'attività prevede il ritiro solamente di rifiuti non pericolosi; si segnala che in prossimità degli appositi container possono essere presenti altri contenitori di proprietà di terzi.</p>
<p><b>Rischio Incendio in fabbricati della Società</b></p>	<p>Il personale dell'impresa, nel caso di ingresso nei fabbricati della Società, è tenuto al rispetto delle norme di comportamento da adottare in caso d'incendio e/o di emergenza, indicate nelle piante antincendio esposte.</p> <p>I presidi antincendio presenti negli immobili della Società sono regolarmente segnalati e rispondono ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme.</p> <p>Per tutte le necessità di pronto soccorso avvertire immediatamente il Centro di Assistenza Utenza della Società (tel. 0461-212851).</p> <p>È attivo in azienda un piano di emergenza per gli allarmi incendio, ambientali e di pronto soccorso, pertanto il personale dell'impresa dovrà sottostare a tutte le indicazioni e le richieste che potranno pervenire dagli addetti all'emergenza di codesta Società.</p>
<p><b>Rischio incendio nelle aree di servizio</b></p>	<p>Nelle aree di servizio sono presenti impianti per lo stoccaggio e l'erogazione di carburante come benzina, gasolio, ed in alcune aree anche di gas metano e GPL.</p> <p>La fase con maggior rischio è l'attività legata al rifornimento dei serbatoi degli impianti di distribuzione, soprattutto per quanto riguarda le benzine e i gas (metano e GPL).</p> <p>Nel caso di interventi in prossimità (entro m 10) del punto di rifornimento dei serbatoi di carburante e la contemporanea effettuazione di tale operazione è necessario evitare operazioni che possono provocare fonti di innesco.</p>



### 3. Informazioni sui rischi interferenziali<sup>1</sup>

<b>Presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono direttamente nell'appalto</b>	Nelle aree operative potranno essere presenti e intervenire direttamente nell'appalto i seguenti lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero: – personale incaricato del controllo della corretta esecuzione del contratto.
<b>Presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono nei luoghi dell'appalto nell'ambito delle proprie mansioni</b>	Nelle aree operative potranno essere presenti nell'ambito delle proprie mansioni i seguenti lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero: – addetti alla pulizia e prima manutenzione delle aree di servizio; – operai in forza ai Centri di Sicurezza Autostradale; – ausiliari della viabilità; – impiegati in forza ai Centri di Sicurezza Autostradale; – impiegati di Sede.
<b>Presenza di lavoratori dipendenti di strutture date in gestione a terzi (Aree di servizio) nelle immediate vicinanze dei luoghi oggetto dell'appalto che possono subire i rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore</b>	Nelle aree operative potranno essere presenti nelle immediate vicinanze dei luoghi oggetto dell'appalto i lavoratori dipendenti dei gestori delle aree di servizio. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto o un suo collaboratore, quando necessario, provvederà a promuovere il coordinamento delle diverse attività trasmettendo il presente documento ai gestori delle aree interessate, con l'invito a cooperare e coordinare le misure di prevenzione da porre in essere. Il responsabile dell'impresa e quello dell'area interessata, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto valuterà se intervenire direttamente in tale attività di cooperazione e coordinamento trasmettendo eventuali informazioni aggiuntive indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative.
<b>Presenza di sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di imprese appaltatrici diverse</b>	Attualmente non sono preventivabili rischi interferenziali di tale natura. Pertanto, in assenza di attività di altri appalti nelle stesse aree di lavoro, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, preavvisato delle attività oggetto del contratto di competenza, confermerà all'affidatario l'assenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi operanti nello stesso ambiente di lavoro. Nella circostanza in cui nei luoghi di lavoro si concretizzasse tuttavia la presenza non prevista di altre imprese, e/o personale di questa Società, i responsabili delle stesse, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, debitamente interpellato dall'Impresa affidataria di competenza, promuoverà tale coordinamento e valuterà forme e modalità di trasmissione delle eventuali informazioni aggiuntive indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative provvedendo a coordinare le stesse laddove esistessero interferenze tra le attività ed implementando, se del caso, le procedure di adeguamento del DUVRI.  Nel caso in cui si concretizzasse l'eventualità, attualmente non prevista, della necessità di intervento in aree dove sono preventivabili rischi interferenziali per la presenza di attività di altri appalti nelle stesse aree di lavoro bisognerà attuare le seguenti modalità di promozione della cooperazione e coordinamento a seconda della natura dell'appalto ospitante che potrebbe essere: 1) un appalto di lavori in regime di Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 che preveda la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione; 2) un appalto di lavori in regime di Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 che non prevedeva la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione; 3) un appalto di lavori, servizi o forniture in regime di art. 26 del D. Lgs. 81/2008.  Nel primo caso (intervento nel contesto di un appalto di lavori in regime di Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 che preveda la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione) nel caso in cui tale

	<p>intervento non risulti funzionale ai lavori per i quali è scattata la nomina del coordinatore per l'esecuzione, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui al presente documento, comunicherà al Direttore Lavori dell'appalto ospitante in regime di Titolo IV, la necessità da parte della propria impresa di intervenire nelle stesse aree occupate dai lavoratori dell'impresa di sua competenza. Tale Direttore Lavori potrà così comunicare l'ingresso della nuova impresa al Coordinatore per l'Esecuzione, che procederà all'attività di organizzazione della cooperazione e coordinamento e della reciproca informazione tra datori di lavoro in adempimento dell'art. 92 comma 1 lett. c del D. Lgs. 81/2008.</p> <p>Se ritenuto necessario l'impresa esecutrice sarà tenuta alla redazione del Piano Operativo di Sicurezza (POS)</p> <p>Nel secondo caso (intervento nel contesto di un appalto di lavori in regime di Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 che non prevedeva la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione), il Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui al presente documento, comunicherà al Direttore Lavori dell'appalto ospitante in regime di Titolo IV, la necessità da parte della propria impresa di intervenire nelle stesse aree occupate dai lavoratori dell'impresa di sua competenza. Tale Direttore Lavori dovrà far valutare al RUP la sussistenza o meno delle condizioni previste dall'art. 90 comma 5 ed eventualmente avviare le procedure di nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione, che procederà all'attività di organizzazione della cooperazione e coordinamento e della reciproca informazione tra datori di lavoro in adempimento dell'art. 92 comma 1 lett. c del D. Lgs. 81/2008. Nel caso in cui non fosse necessaria la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione, i due Direttori, accordatisi sulle modalità di intervento, comunicheranno l'ingresso della nuova impresa alle rispettive imprese affidatarie, promuovendo la cooperazione, il coordinamento e la reciproca informazione tra datori di lavoro aggiornando il DUVRI precedentemente redatto per l'appalto in regime di art. 26 e facendo aggiornare il Piano Sostitutivo di sicurezza dell'impresa esecutrice del cantiere ospitante in regime di Titolo IV. I responsabili delle due imprese, prima di intervenire nello stesso ambiente di lavoro, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le attività.</p> <p>Nel terzo caso (intervento nel contesto di un appalto di lavori, servizi o forniture in regime di art. 26 del D. Lgs. 81/2008), il Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui al presente documento comunicherà al Direttore Lavori/Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'appalto ospitante in regime di art. 26 del D. Lgs. 81/2008, la necessità da parte della propria impresa di intervenire nelle stesse aree occupate dai lavoratori dell'impresa di sua competenza. Accordatisi sulle modalità di intervento, i due Direttori Lavori/Direttori dell'Esecuzione del Contratto comunicheranno l'ingresso della nuova impresa alle rispettive imprese affidatarie, promuovendo la cooperazione, il coordinamento e la reciproca informazione tra datori di lavoro e valutando la necessità di aggiornare i rispettivi DUVRI precedentemente redatti, in adempimento dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 del D. Lgs. 81/2008. I responsabili delle due imprese, prima di intervenire nello stesso ambiente di lavoro, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le attività.</p>
<p><b>Presenza di terzi</b></p>	<p>Si fa presente che, oltre alla categoria "lavoratori dipendenti" è soggetto in credito di sicurezza qualsiasi persona che, legittimamente, si trovi all'interno della sfera operativa di un'attività lavorativa e quindi esposta ai rischi tipici di essa.</p> <p>La possibile presenza di utenti in transito nelle aree circostanti è stata trattata come rischio ambientale nei paragrafi precedenti.</p>

### 3.1 Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono direttamente nell'appalto

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Investimento nelle aree operative da mezzi degli operatori economici esecutori del contratto	Utilizzo di indumenti fluororifrangenti. Utilizzo di scarpe antinfortunistiche. Mantenere le distanze di sicurezza dai mezzi, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisatori acustici montati sugli automezzi in manovra.	All'interno delle aree la circolazione dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti o con visibilità insufficiente. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi, con idonea segnalazione, luminosa e acustica, durante la fase operativa e di manovra.
Investimento da mezzi della Società	All'interno delle aree la circolazione dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti o con visibilità insufficiente. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi, con idonea segnalazione, luminosa e acustica, durante la fase operativa e di manovra.	Utilizzo di indumenti fluororifrangenti. Utilizzo di scarpe antinfortunistiche. Mantenere le distanze di sicurezza dai mezzi, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisatori acustici montati sugli automezzi in manovra.
Rischio di cesoiamento - stritolamento per attività degli operatori economici esecutori del contratto	Non violare le delimitazioni delle aree poste in essere a delimitazione dell'area di pericolo.	Il cesoiamento e lo stritolamento di persone tra parti mobili di macchine e parti fisse delle medesime deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto. Al fine di impedire l'accesso a personale non addetto ai lavori ed eliminare ogni possibile rischio per le persone presenti durante le fasi di carico e scarico il personale dell'Impresa dovrà segnalare e delimitare le aree di operazione. Dovrà inoltre essere evidenziato il divieto di accesso a tale zona al personale non autorizzato.
Rischio di punture/tagli/abrasioni per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	Non violare le delimitazioni delle aree poste in essere a delimitazione dell'area di pericolo.	Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature devono essere protetti contro i contatti accidentali. Tenere a debita distanza il personale non addetto ai lavori delimitando le aree a rischio. Al fine di impedire l'accesso a personale non addetto ai lavori ed eliminare ogni possibile rischio per le persone presenti durante le fasi di carico e scarico il personale dell'Impresa dovrà segnalare e delimitare le aree di operazione. Dovrà inoltre essere evidenziato il divieto di accesso a tale zona al personale non autorizzato.

<b>RISCHI INTERFERENZIALI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENTE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>
Rischio di urti - colpi - impatti - compressioni per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	Porre attenzione ad eventuali depositi temporanei di materiale.	I depositi temporanei di materiali devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione. I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone. Al fine di impedire l'accesso a personale non addetto ai lavori ed eliminare ogni possibile rischio per le persone presenti durante le fasi di carico e scarico il personale dell'Impresa dovrà segnalare e delimitare le aree di operazione. Dovrà inoltre essere evidenziato il divieto di accesso a tale zona al personale non autorizzato.
Rischio di cadute di materiali dall'alto per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	Impiego di elmetto protettivo. Mantenersi a distanza di sicurezza dai mezzi.	Le perdite di stabilità incontrollate dell'equilibrio di masse materiali devono essere impediti mediante la corretta sistemazione delle masse o attraverso l'adozione di misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma e peso. Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali su persone o cose devono essere eliminati impedendo l'accesso involontario alle zone di prevedibile caduta, segnalando convenientemente la natura del pericolo. Al fine di impedire l'accesso a personale non addetto ai lavori ed eliminare ogni possibile rischio per le persone presenti durante le fasi di carico e scarico il personale dell'Impresa dovrà segnalare e delimitare le aree di operazione. Dovrà inoltre essere evidenziato il divieto di accesso a tale zona al personale non autorizzato.

### 3.2 Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono nei luoghi dell'appalto nell'ambito delle proprie mansioni

Nota: Nel caso in cui nella tabella che segue non siano previste misure di prevenzione e protezione a carico della committenza, ciò è dovuto al fatto che le misure previste a carico dell'affidatario sono giudicate sufficienti a gestire i rischi di natura interferenziale indicati oppure al fatto che non sono previste misure a carico dei lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono nei luoghi dell'appalto nell'ambito delle proprie mansioni ulteriori rispetto a quelle già previste per la loro mansione specifica all'interno del documento di valutazione dei rischi della Società.

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Investimento nelle aree operative da mezzi degli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	All'interno delle aree la circolazione dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti o con visibilità insufficiente. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi, con idonea segnalazione, luminosa e acustica, durante la fase operativa e di manovra.
Investimento da mezzi della Società	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Utilizzo di indumenti fluororifrangenti. Utilizzo di scarpe antinfortunistiche. Mantenere le distanze di sicurezza dai mezzi, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisatori acustici montati sugli automezzi in manovra.
Rischio di cesoiamento - stritolamento per attività degli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Il cesoiamento e lo stritolamento di persone tra parti mobili di macchine e parti fisse delle medesime deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto. Al fine di impedire l'accesso a personale non addetto ai lavori ed eliminare ogni possibile rischio per le persone presenti durante le fasi di carico e scarico il personale dell'Impresa dovrà segnalare e delimitare le aree di operazione. Dovrà inoltre essere evidenziato il divieto di accesso a tale zona al personale non autorizzato.
Rischio di punture/tagli/abrasioni per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature devono essere protetti contro i contatti accidentali. Tenere a debita distanza il personale non addetto ai lavori delimitando le aree a rischio. Al fine di impedire l'accesso a personale non addetto ai lavori ed eliminare ogni possibile rischio per le persone presenti durante le fasi di carico e scarico il personale dell'Impresa dovrà segnalare e delimitare le aree di operazione. Dovrà inoltre essere evidenziato il divieto di accesso a tale zona al personale non autorizzato.

<b>RISCHI INTERFERENZIALI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENTE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>
Rischio di urti - colpi - impatti - compressioni per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	I depositi temporanei di materiali devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione. I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone. Al fine di impedire l'accesso a personale non addetto ai lavori ed eliminare ogni possibile rischio per le persone presenti durante le fasi di carico e scarico il personale dell'Impresa dovrà segnalare e delimitare le aree di operazione. Dovrà inoltre essere evidenziato il divieto di accesso a tale zona al personale non autorizzato.
Rischio di cadute di materiali dall'alto per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Le perdite di stabilità incontrollate dell'equilibrio di masse materiali devono essere impediti mediante la corretta sistemazione delle masse o attraverso l'adozione di misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma e peso. Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali su persone o cose devono essere eliminati impedendo l'accesso involontario alle zone di prevedibile caduta, segnalando convenientemente la natura del pericolo. Al fine di impedire l'accesso a personale non addetto ai lavori ed eliminare ogni possibile rischio per le persone presenti durante le fasi di carico e scarico il personale dell'Impresa dovrà segnalare e delimitare le aree di operazione. Dovrà inoltre essere evidenziato il divieto di accesso a tale zona al personale non autorizzato.

**3.3 Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di strutture date in gestione a terzi (aree di servizio) nelle immediate vicinanze dei luoghi oggetto dell'appalto che possono subire i rischi immessi nel luogo di lavoro dalle attività dell'appaltatore**

Nota: L'appaltatore è messo a conoscenza della possibile presenza di soggetti terzi nelle immediate vicinanze dei luoghi oggetto dell'appalto. La Società promuoverà attraverso il DEC la cooperazione e il coordinamento dei soggetti interessati.

<b>RISCHI INTERFERENZIALI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENTE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>
Investimento da mezzi della Società	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Utilizzo di indumenti ad alta visibilità almeno di classe 2 (D.M. 09/06/95 e UNI EN 471) Utilizzo di scarpe antinfortunistiche Mantenere le distanze di sicurezza dai mezzi, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisatori acustici montati sugli automezzi in manovra.
Investimento da parte dei mezzi del personale dell'impresa	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	All'interno dell'area di lavoro, procedere a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi, con idonea segnalazione, luminosa e acustica, durante la fase operativa e di manovra; Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti. Rispettare la segnaletica e le delimitazioni installate.
Rischio di scivolamento/caduta a livello	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Le aree di lavoro devono essere mantenute in condizioni ordinate. I percorsi pedonali interni alle aree di lavoro devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Segnalare eventuali pericoli di inciampo. Si raccomanda di procedere, a lavori ultimati, allo sgombero del materiale residuo.

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Rischio di scivolamento/caduta a livello per attività compiute dal gestore	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Le aree di lavoro devono essere mantenute in condizioni ordinate. Si raccomanda di procedere, a lavori ultimati, allo sgombero del materiale residuo. I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone. Utilizzare calzature antinfortunistiche. Prestare particolare attenzione alla presenza di materiali e attrezzature posate a terra o a eventuali discontinuità delle superfici. Prestare particolare attenzione alla possibile presenza sul terreno di neve, ghiaccio o sostanze liquide di diversa natura, richiedendo eventualmente l'effettuazione di trattamento della pavimentazione con sale o altro sistema.
Rischio di cesoiamento - stritolamento per attività dell'impresa appaltatrice	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Il cesoiamento e lo stritolamento di persone tra parti mobili di macchine e parti fisse delle medesime o altro, deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto. Al fine di impedire l'accesso a personale non addetto ai lavori ed eliminare ogni possibile rischio per le persone presenti durante le fasi di carico e scarico, il personale dell'impresa dovrà porre particolare attenzione alla delimitazione temporanea della zona di azione del mezzo utilizzato, tramite transenne modulari pesanti per protezione aree lavoro o equivalenti, ed al posizionamento di opportuna segnaletica.
Rischio di punture/tagli/abrasioni per attività compiute dall'impresa	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature devono essere protetti contro i contatti accidentali. Al fine di impedire l'accesso a personale non addetto ai lavori ed eliminare ogni possibile rischio per le persone presenti durante le fasi di carico e scarico, il personale dell'impresa dovrà porre particolare attenzione alla delimitazione temporanea della zona di azione del mezzo utilizzato, tramite transenne modulari pesanti per protezione aree lavoro o equivalenti, ed al posizionamento di opportuna segnaletica.
Rischio di urti - colpi - impatti - compressioni per attività compiute dall'impresa	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Al fine di impedire l'accesso a personale non addetto ai lavori ed eliminare ogni possibile rischio per le persone presenti durante le fasi di carico e scarico, il personale dell'impresa dovrà porre particolare attenzione alla delimitazione temporanea della zona di azione del mezzo utilizzato, tramite transenne modulari pesanti per protezione aree lavoro o equivalenti, ed al posizionamento di opportuna segnaletica. I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone.



Autostrada del Brennero SPA  
Brennerautobahn AG

INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

*Servizio di prelievo, trasporto e recupero differenziato dei rifiuti solidi urbani raccolti lungo l'autostrada del Brennero e di quelli prodotti presso i Centri di Sicurezza Autostradali e le altre sedi della Società, per un periodo di due anni*

rev. 0 del 11/07/2014

pag. 16 di  
23



RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE
<p>Rischio di cadute di materiali dall'alto per attività compiute dall'impresa</p>	<p>Vedere nota all'inizio del paragrafo.</p>	<p>Al fine di impedire l'accesso a personale non addetto ai lavori ed eliminare ogni possibile rischio per le persone presenti durante le fasi di carico e scarico, il personale dell'impresa dovrà porre particolare attenzione alla delimitazione temporanea della zona di azione del mezzo utilizzato, tramite transenne modulari pesanti per protezione aree lavoro o equivalenti, ed al posizionamento di opportuna segnaletica.</p> <p>Le perdite di stabilità incontrollate dell'equilibrio dei rifiuti movimentati devono essere impediti mediante la corretta sistemazione delle masse o attraverso l'adozione di misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma e peso.</p> <p>Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali su persone o cose devono essere eliminati impedendo l'accesso involontario alle zone di prevedibile caduta, segnalando convenientemente la natura del pericolo.</p> <p>L'operatore deve verificare l'impossibilità di caduta dall'alto dei rifiuti durante la movimentazione.</p> <p>Verificare la corretta posa e stabilità del mezzo durante le operazioni.</p> <p>Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi con idonea segnalazione, luminosa e acustica, durante tutte le fasi operative e durante le manovre.</p>
<p>Rischio di calore/fiamme, fumo da incendio / esplosione per attività eseguite dal gestore</p>	<p>Vedere nota all'inizio del paragrafo.</p>	<p>Nel caso di interventi in prossimità (entro m 10) del punto di rifornimento dei serbatoi di carburante e la contemporanea effettuazione di tale operazione è necessario evitare operazioni che possono provocare fonti di innesco.</p>



Autostrada del Brennero s.p.a.  
Brennerautobahn AG

INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

*Servizio di prelievo, trasporto e recupero differenziato dei rifiuti solidi urbani raccolti lungo l'autostrada del Brennero e di quelli prodotti presso i Centri di Sicurezza Autostradali e le altre sedi della Società, per un periodo di due anni*

rev. 0 del 11/07/2014

pag. 17 di  
23

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Rischio di elettrocuzione per attività eseguite dall'impresa	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	<p>Al fine di impedire l'accesso a personale non addetto ai lavori ed eliminare ogni possibile rischio per le persone presenti durante le fasi di carico e scarico, il personale dell'impresa dovrà porre particolare attenzione alla delimitazione temporanea della zona di azione del mezzo utilizzato, tramite transenne modulari pesanti per protezione aree lavoro o equivalenti, ed al posizionamento di opportuna segnaletica.</p> <p>Prestare la massima attenzione all'eventuale esistenza di linee elettriche e telefoniche aeree.</p> <p>Nell'utilizzo dei mezzi di sollevamento il personale dell'impresa dovrà adottare tutte le opportune misure di prevenzione e protezione previste dalle norme antinfortunistiche vigenti.</p> <p>In ogni caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sono vietate tutte le operazioni che possono anche solo rischiare di superare le distanze di sicurezza dalle linee aeree di servizi previste dalle norme vigenti;</li> <li>• si deve prestare attenzione all'effetto arco che si può creare con le linee ad alta tensione. Sarà specifico compito dell'operatore del mezzo garantire la idonea distanza di sicurezza dalle eventuali, linee elettriche aeree presenti nella zona interessata;</li> <li>• si deve porre particolare attenzione alla movimentazione di mezzi e materiali in prossimità di detti servizi.</li> </ul> <p>L'impresa dovrà istruire tutte le maestranze proprie e degli eventuali subappaltatori.</p> <p>Nel caso di urti contro i sovraservizi citati, va data immediata comunicazione al CAU.</p>
Utilizzo di prodotti chimici pericolosi da parte del gestore	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Il personale dell'impresa, per nessun motivo, deve prelevare o utilizzare prodotti che potrebbe reperire sul luogo di lavoro del gestore.



Autostrada del Brennero S.p.A.  
Brennerautobahn AG

INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

*Servizio di prelievo, trasporto e recupero differenziato dei rifiuti solidi urbani raccolti lungo l'autostrada del Brennero e di quelli prodotti presso i*

*Centri di Sicurezza Autostradali e le altre sedi della Società, per un periodo di due anni*

rev. 0 del 11/07/2014

pag. 18 di

23

## 4. Prescrizioni particolari

### Coordinamento delle attività

Tutte le attività dovranno essere programmate e coordinate con il Responsabile del CSA, che provvederà al coordinamento con le strutture aziendali interessate.

Al fine di impedire l'accesso a personale non addetto ai lavori ed eliminare ogni possibile rischio per le persone presenti durante le fasi di carico e scarico il personale dell'Impresa dovrà segnalare e delimitare le aree di operazione, ove sia presente il rischio di caduta dall'alto di materiale vario. Dovrà inoltre essere evidenziato il divieto di accesso a tale zona al personale non autorizzato.

### Valutazione dei rischi specifici

Il presente documento riporta le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è stato possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, informazioni fornite all'affidatario e quelle ricevute dall'affidatario relativamente ai rischi di natura interferenziale a cui potrebbero essere soggetti i lavoratori di Autostrada del Brennero e/o quelli delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del contratto. Il documento non tratta dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese esecutrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Infatti, relativamente a tali rischi, i datori di lavoro degli operatori economici esecutori del contratto dovranno adempiere puntualmente ai loro doveri di valutazione di tutti i rischi a cui potranno essere esposti i lavoratori nell'esecuzione delle attività previste dal contratto, in adempimento dell'art. 17 del D. Lgs. 81/08 e con le modalità previste dagli artt. 28 e 29 dello stesso decreto.

Ogni nuovo elemento relativo alla natura del presente documento ovvero nel caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, dovrà essere segnalato al referente di Autostrada del Brennero con adeguato anticipo, affinché lo stesso possa valutare se dette variazioni siano tali da incidere sui rischi interferenziali previsti e per mettere in atto eventuali ulteriori provvedimenti.

### Sopralluoghi tecnici preventivi ai fini della sicurezza

Prima dell'invio dell'offerta, l'Offerente si è recato autonomamente presso i luoghi dove è prevista l'esecuzione del servizio in oggetto, dopo aver preventivamente contattato i Responsabili di C.S.A., in qualità di Responsabili della gestione dei rifiuti, allo scopo di effettuare un sopralluogo tecnico preventivo delle aree di intervento in cui si effettueranno le attività ai fini della contestualizzazione delle prescrizioni contenute nel presente documento e di valutare eventuali necessità di aggiornamento dello stesso.

### Obblighi dei datori di lavoro degli operatori economici esecutori del contratto

I datori di lavoro degli operatori economici durante l'esecuzione delle attività osservano le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D. Lgs. 81/08 e curano, ciascuno per la parte di competenza, in particolare:

- il mantenimento delle aree operative in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli apprestamenti, delle attrezzature di lavoro, degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione di quanto previsto dal contratto, della durata effettiva da attribuire alle varie attività o fasi di lavoro;
- la cooperazione e il coordinamento tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità delle aree operative
- la gestione delle emergenze incendio e pronto soccorso

### Obblighi del datore di lavoro dell'affidatario

L'affidatario verifica le condizioni di sicurezza delle attività previste dal contratto e l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni contenute nel presente documento, anche nel caso di affidamento di singole attività a suoi subcontraenti.

L'affidatario in particolare:

- verifica l'idoneità tecnico professionale dei propri subcontraenti;
- coordina gli interventi previsti a carico dei datori di lavoro degli operatori economici e/o i lavoratori autonomi esecutori del contratto;

- raccoglie dagli operatori economici e/o i lavoratori autonomi esecutori del contratto le informazioni specifiche di cui all'art. 26 comma 2 lettera b del D. Lgs. 81/08, necessarie all'eliminazione dei rischi da interferenze.  
Per lo svolgimento di tali attività, il datore di lavoro dell'impresa affidataria, i dirigenti e i preposti devono essere in possesso di adeguata formazione.

#### **Gestione delle emergenze**

Le emergenze presso il luogo oggetto del lavoro sono sostanzialmente legate a:

- incendi nei luoghi di lavoro;
- infortunio/emergenza di tipo sanitario;
- allagamenti;
- sversamenti, perdite di carburante dai serbatoi e/o emissioni di sostanze inquinanti e/o pericolose (anche a causa di atti vandalici di ignoti)

Le modalità operative di gestione di dette emergenze vengono definite in specifici di piani di emergenza.

Il personale dell'operatore economico esecutore del contratto in caso di emergenza deve avvertire immediatamente, il personale di riferimento di Autostrada del Brennero presente nei luoghi di lavoro e informare il Centro di Assistenza Utente della Società contattandolo al numero

**0461-212851 + selezione 1**

#### **Modalità di esecuzione del servizio di ritiro rifiuti**

Il trasportatore dell'affidataria dovrà opportunamente interagire con il personale della Società presente cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto del contratto e coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività coinvolte nell'esecuzione del servizio.

##### CSA:

Il personale dell'operatore economico esecutore del contratto dovrà parcheggiare il mezzo nelle aree predisposte ai margini dei fabbricati in modo da non intralciare la circolazione di altri mezzi nel piazzale, e utilizzare i percorsi pedonali di collegamento per aver accesso agli uffici, prestando particolare attenzione agli eventuali veicoli in transito ed ai mezzi in manovra. In nessun caso il posizionamento del mezzo potrà creare intralcio all'accesso ai parcheggi ed alle vie di fuga dei locali. Il veicolo dovrà essere parcheggiato applicando il freno a mano e spento il motore. Il conducente, arrivato negli uffici, contatterà il referente della Società in loco, il quale impartirà le istruzioni in merito al punto di parcheggio del veicolo e le modalità di carico.

È vietato recarsi in altre zone del piazzale.

La modalità di accesso alle altre sedi dovrà essere preventivamente concordata con il Direttore di Esecuzione del Contratto, o persona da lui individuata.

##### Aree di servizio:

Il personale dell'operatore economico esecutore del contratto dovrà parcheggiare il mezzo nelle immediate vicinanze del container in modo da non intralciare la circolazione di altri mezzi nel piazzale, e, prestare particolare attenzione agli eventuali veicoli in transito ed ai mezzi in manovra. Il veicolo dovrà essere parcheggiato applicando il freno a mano e spento il motore.

In ogni caso il personale dell'operatore economico esecutore dovrà aver cura di:

- procedere a velocità ridotta, verificando la presenza di eventuali dossi rallentatori;
- limitare l'intersecazione dei flussi veicolari;
- limitare le manovre in retromarcia e le sterzate a raggio stretto;
- prestare particolare attenzione ai veicoli in transito e ai mezzi in manovra;
- mantenersi ad adeguata distanza da qualsiasi altra area non pertinente il servizio.

#### **Mezzi e attrezzature dell'impresa**

L'affidataria dovrà utilizzare macchine e attrezzature in buono stato ed idonee, in particolare sotto il profilo della sicurezza e seguire, nel loro uso, le istruzioni del fabbricante e dovrà aver ottemperato agli obblighi di manutenzione e di controllo periodico.

La conduzione e la manutenzione delle attrezzature sarà affidata a personale con formazione adeguata ed addestramento specifico.


L'impresa dovrà assicurare la sorveglianza sanitaria del personale che utilizza mezzi o attrezzature per i quali la normativa ne prevede l'obbligo.

#### **Utilizzo promiscuo di macchine/attrezzature**

L'impresa non potrà utilizzare alcuna macchina/attrezzatura di Autostrada del Brennero.

Il personale di Autostrada del Brennero non potrà utilizzare alcuna macchina/attrezzatura dell'affidataria.

#### **Riunioni di cooperazione e coordinamento**

	<p>INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p><i>Servizio di di prelievo, trasporto e recupero differenziato dei rifiuti solidi urbani raccolti lungo l'autostrada del Brennero e di quelli prodotti presso i Centri di Sicurezza Autostradali e le altre sedi della Società, per un periodo di due anni</i></p> <p>rev. 0 del 11/07/2014</p>	pag. 20 di 23
---	--	---------------

L'impresa ha l'obbligo di partecipare alle riunioni di cooperazione e coordinamento che verranno indette ai fini della gestione dei rischi interferenziali

**Informazione e formazione del personale**

Il personale che, a qualsiasi titolo, entrerà nei luoghi di lavoro dovrà essere stato preventivamente formato ed informato sui rischi presenti nell'ambiente in cui sono previsti i lavori e sulle conseguenti procedure di sicurezza da adottare.

Il personale addetto all'uso di macchine e attrezzature dovrà essere stato preventivamente istruito sui rischi specifici delle stesse e autorizzato al loro uso, oltre quanto già prescritto nei precedenti capitoli.

**Dotazione di tutti i dipendenti di tessera di riconoscimento.**

Nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto del contratto, il personale dell'affidatario o del sub-affidatario deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento contenente, oltre alla fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione, mentre per i lavoratori autonomi è d'obbligo anche l'indicazione del committente, in conformità all'art. 5 della legge 23/8/2010 n. 136 pubblicata sulla G. U. n. 196 del 23/8/2010.

**Possibilità di utilizzo dei servizi igienici presenti.**

Il personale dell'Operatore economico esecutore che svolgerà il servizio presso gli insediamenti della Società potrà disporre dei servizi igienici e sanitari presenti nei CSA e nelle aree di servizio.



## 5. Procedure autorizzative minime

Ai fini della verifica della sua idoneità tecnico-professionale, l'affidatario dovrà trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del Contratto la seguente documentazione:

- iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- autodichiarazione di aver assolto agli obblighi imposti dal D.Lgs. 81/08.

L'affidatario dovrà assicurare costantemente le informazioni specifiche di cui all'art. 26 comma 2 lettera b del D.Lgs. 81/08, necessarie all'eliminazione dei rischi da interferenze estraendone i contenuti dal documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) dopo averli contestualizzati alle attività previste dal contratto in oggetto.

Se necessario, il Direttore Lavori/ Direttore dell'Esecuzione del Contratto provvederà ad attivare le procedure per l'adeguamento del presente documento.

Nel caso in cui l'affidatario intenda utilizzare operatori economici subaffidatari, ai fini della verifica della loro idoneità tecnico-professionale, l'affidatario dovrà raccogliere e trasmettere al Direttore Lavori/Direttore dell'Esecuzione del Contratto la seguente documentazione:

- iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- autodichiarazione di aver assolto agli obblighi imposti dal D.Lgs. 81/08.

L'affidatario dovrà assicurare costantemente anche le informazioni specifiche di cui all'art. 26 comma 2 lettera b del D. Lgs. 81/08, necessarie all'eliminazione dei rischi da interferenze, di competenza degli operatori economici sub-affidatari, che ne estrarranno i contenuti dal loro documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) dopo averli contestualizzati alle attività previste dal contratto in oggetto.

Per questo motivo, dopo aver raccolto tali informazioni provvederà a trasmetterle al Direttore Lavori/ Direttore dell'esecuzione del contratto che, se del caso, provvederà ad attivare le procedure per l'adeguamento del presente documento.


Per eventuali lavori in presenza di traffico nelle pertinenze di Autostrada del Brennero chiedere preventivamente l'autorizzazione per l'esecuzione di lavori in presenza di traffico.

## 6. Aggiornamenti del documento

Il presente documento non può considerarsi un documento "statico" ma necessariamente "dinamico" (si veda a tale proposito la circolare n. 24 del novembre 2007 del ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale).

Ogni nuovo elemento relativo alla natura del presente documento ovvero nel caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo dei processi, dovrà essere segnalato al referente di Autostrada del Brennero con adeguato anticipo, affinché lo stesso possa valutare se dette variazioni siano tali da incidere sui rischi interferenziali previsti e per mettere in atto eventuali ulteriori provvedimenti, anche in conformità a quanto previsto al punto 3 del presente documento.

Qualora tali aggiornamenti riguardassero lavori edili o di ingegneria civile, come definiti dall'Allegato X del D.Lgs. 81/08, o lo svolgimento delle attività previste dal contratto all'interno di cantieri, bisognerà mettere

 <p>Autostrada del Brennero S.p.A. Brennerautobahn AG</p>	<p>INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Servizio di di prelievo, trasporto e recupero differenziato dei rifiuti solidi urbani raccolti lungo l'autostrada del Brennero e di quelli prodotti presso i Centri di Sicurezza Autostradali e le altre sedi della Società, per un periodo di due anni</p> <p>rev. 0 del 11/07/2014</p>	pag. 22 di 23
--	---	---------------


in atto le procedure previste dal Titolo IV dello stesso Decreto. In particolare in presenza di più imprese la Società nominerà il Coordinatore per l'Esecuzione, che redigerà il piano di sicurezza e coordinamento (PSC); in tale caso le imprese esecutrici saranno tenute alla redazione del POS. In caso di unica impresa, la stessa sarà tenuta alla redazione del Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS) e del Piano Operativo di Sicurezza (POS).

## 7. Elenco degli allegati

- Planimetrie generali di individuazione dei rischi nelle Aree di Servizio (Revisione agosto 2009)
- “Manuale per la sicurezza dell'operatore in autostrada”

---

1 Derivanti dall'interferenza tra le attività svolte dalla Committente e l'impresa appaltatrice o tra appalti diversi (comprese le Subappaltatrici).

 <p>Autostrada del Brennero SPA Brennerautobahn AG</p>	<p>INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p><i>Servizio di di prelievo, trasporto e recupero differenziato dei rifiuti solidi urbani raccolti lungo l'autostrada del Brennero e di quelli prodotti presso i Centri di Sicurezza Autostradali e le altre sedi della Società, per un periodo di due anni</i></p> <p>rev. 0 del 11/07/2014</p>	pag. 23 di 23
---	--	---------------